Conto corrente colla Posta

Gallarate, 15 - 28 Agosto 1925

Anno XXI — Num. 33-34

Si pubblica il Sabato

Direzione e Amministrazione
Via G. Bruno N. 10 (ang. Via A. de Brescia)

ABBONAMENTI
SOSTENITORE ANNUO . L. 25.—
NORMALE . . . . . „ 12.50
SEMESTRALE . . . . „ 6.50

Un numero separato: Centesimi 25

UNIONE

Settimanale dell' Alto Milanese

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo 6
in 4ª pagina . . . . L. 1.—
in 3ª pagina . . . . » 2.—
Cenni Necrologici . . » 2.—
Nel corpo del giornale » 2.—

Pagamento anticipato

Rivolgersi
al nostro UFFICIO, in VIA G. BRUNO N. 10

ORLANDO

Il nome di Vittorio Emanuele Orlando avrà un posto d'onore nella storia contemporanea. Quando, fra qualche anno, si potrà delimitare in severi confini critici il quadro di questo periodo di storia italiana, senza che giudizi affrettati e sommari inducano ad errori di prospettiva, la figura dello Statista siciliano campeggierà su uomini ed avvenimenti, come quella che gli uni e gli altri dominò con la sua signorile ed esplicita impersonificazione liberale.

Ma la storia non dovrà registrare soltanto la signorilità e la franchezza che illuminano il pensiero antifascista di V. E. Orlando. La cronaca approssimativa e tendenziosa ci aveva ammanito la stereotipia di un Orlando di maniera, incapace di discendere dall'Olimpo delle astrazioni giuridiche per affrontare le difficoltà delle realizzazioni pratiche; di un Orlando, celebre costituzionalista, prigioniero della sua oratoria scultorea, che più saliva in intensità effettiva, più ne indeboliva le energie fisiche; di un Orlando accomodante, incapace di dire no e di assumere quegli atteggiamenti di suprema resistenza che possono talvolta galvanizzare l'anima di una assemblea o di un popolo e rovesciare una situazione disperata. La miopia dei dilettanti della politica aveva insomma dato corpo alla leggenda di un Orlando rappresentante tipico della vecchia Italia parlamentare, gonfia di retorica patriottarda ed innocua ed incapace di esprimere impulsi generosi ed operanti energie.

La cronaca ha sorvolato volentieri sulla parte primaria che questo Uomo ebbe nella guerra italiana. Perchè, se è vero che al rovescio di Caporetto si giunse per l'avvelenamento dell'anima del popolo e per la incomprensione della semplice, umana psicologia del combattente, non è men vero che dalla notte tenebrosa si risalì ai fulgori di Vittorio Veneto in virtù della disintossicazione rapida operata nell'intimo del popolo e per l'atmosfera più calda che circolò fra i tanti dalla Laguna allo Stelvio, onde il combattente fu meglio trattato, premiato ed incoraggiato, meglio compreso nella profonda umanità del suo sentire. Orlando, questa rinascita spirituale del popolo secondò con tutta la esuberanza del suo temperamento meridionale. La sua oratoria trascinante divenne strumento formidabile di guerra, così come la parola dei grandi agitatori potenziò sempre lo sviluppo delle Rivoluzioni. Il grido che egli lanciò in Parlamento, «Monte Grappa, tu sei la mia Patria» si ripercosse dall'Alpi all'Etna come un supremo comandamento al quale neppure il socialismo scettico potè sottrarsi. Filippo Turati faceva infatti eco, in un impeto di certa sincerità: «Sul Grappa è anche la nostra Patria». La croce di guerra, di cui Orlando venne insignito, fu così non onorificenza largita dalla compiacente burocrazia ma meritato riconoscimento dell'imponderabile vasto contributo che egli portò al trionfo della causa italiana.

La cronaca partigiana ha avanzato giudizi frettolosi sull'opera che Orlando svolse a Versailles. Ma la storia dovrà rivedere questi giudizi quando, scomparsi gli artefici maggiori di quel patto, si potrà senza preoccupazioni dire intera la verità sul fatto tristissimo per cui l'Italia fu defraudata di parte dei frutti della Vittoria. Solo allora si potrà stabilire che le colpe addossate ad un uomo non esistevano che nella fantasia malata di qualche giornalista e nella immaginazione grossolana di chi vuole sempre addebitare ad un uomo le responsabilità delle situazioni più complicate. La verità è questa, purtroppo: che a Versailles, come a Corfù, la fermezza italica si è spuntata contro la strapotenza internazionale.

Nel marzo 1923 Orlando fu ospite a Biella di un gruppo di eletti cittadini. La conversazione brillante ed appassionata dell'illustre Parlamentare sfiorò gli episodi salienti di Versailles: e se fosse possibile riprodurne qui gli accenni più significativi ed ignorati, maggiore luce illuminerebbe la epica azione che i nostri dovettero sostenere per tutelare l'onore, la dignità ed il diritto d'Italia. Vediamo ancora Orlando sollevare il nobile capo incorniciato da una corona di capelli argentei e ricordare di Versailles il dilemma mostruoso imposto ai nostri rappresentanti: — Bisogna scegliere tra Fiume e la Dalmazia — A quella rievocazione un fremito passò in tutti noi, che ascoltavamo trepidanti quella pagina di storia non peranco scritta. Orlando girò intorno il suo sguardo sereno, avvertendo, nel pallore dei volti, la commozione che s'era impadronita di noi. Ed alzando la ampia fronte, continuò, mentre un lampo accendeva i suoi occhi azzurri: — Io risposi: Fiume e la Dalmazia sono due creature ugualmente care al mio cuore di padre. Come potete pretendere ch'io riscatti la vita dell'una, sacrificando la vita dell'altra?

Quando mai il pubblico ha appreso che Orlando fu l'unico Deputato che, allorchè Mussolini infilzò alla spaurita Camera del 1922 l'umiliazione della frase del bivacco, se ne uscì solo e sdegnosamente dall'aula per protestare contro lo oltraggio che colpiva l'istituto parlamentare?

Più tardi il fascismo, che oggi lo vitupera, lo esaltò e ne magnificò la salda tempra italiana. Enrico Corradini, il teorico dell'integralismo fascista, ne riconobbe le benemerenze. Mussolini replicatamente lo evocò «Presidente della Vittoria» e ne sollecitò l'ingresso nella lista nazionale.

Ma poteva illudersi il fascismo di imprigionare nelle sue reti questa chiara latina intelligenza, solo perchè ne aveva avuto il cospicuo apporto elettorale? Quando le promessa normalizzatrici del Capo del Governo apparvero nella loro vera luce e ogni speranza in una evoluzione decadde, Orlando, primissimo fra gli uomini politici, proclamò il suo netto dissenso. E la giustificazione del suo dissenso scaturì, nella storica seduta del dicembre alla Camera, in forma lapidaria, degna delle tradizioni classiche a cui va ricollegata la oratoria orlandiana.

Forse gli avversari sperarono che la opposizione di Orlando non si sarebbe concretata nella diretta partecipazione dell'Uomo alla battaglia politica e si sarebbe limitata ad una mera enunciazione di principii. Ma dovettero disilludersi. Orlando dimostrò di essere quello che sempre fu, malgrado ogni contraria apparenza; il combattente signorilmente fermo al posto di responsabilità e di lotta, armato di un grande generoso cuore, di un possente intelletto, di una acuta sensibilità, di una viva palpitante fede negli istituti liberali. Le parole che Egli scrisse per il Consiglio Nazionale del Partito Liberale furono uno squillo di battaglia che lasciavano presagire il suo intervento nella lotta: Questo periodo è per la Libertà ciò che la guerra fu per l'unità e l'indipendenza, cioè la rivelazione al popolo italiano di quello che essa valga e di quello che costi.

— Sono solidale con voi nella lotta sempre più aspra che ci attende, con fede incrollabile nella vittoria finale.

A Palermo, Vittorio Emanuele Orlando ha tradotto in azione il pensiero limpidamente liberale enunciato per i Congressisti del Partito che si onora della sua adesione. Mentre troppi avversari del fascismo si acquetano nella attesa mussulmana dell' imprevedibile, mentre uomini e partiti che si dichiarano intransigenti nei confronti del regime, praticamente lo rinviggoriscono colla arelasticità della loro tattica, questo cugino del Re, che tutto ha avuto dalla vita pubblica e che non può aspirare ad onori più alti di quelli che ha avuto nel passato, scende fra le moltitudini della sua terra e la infiamma per gli ideali di Patria e di Libertà.

Bisognerà ricordare domani questo episodio che ha avuto per protagonista un Capo di quel Partito che invano si vuole morto e per scenario la generosa terra che diede alla storia il fulgore dei Vespri. Che importa se a Palermo non si è vinto materialmente? Si sapeva che non si sarebbe vinto, e non occorre dirne le ragioni. Ma a Palermo, attorno ad un Uomo ed a una bandiera, migliaia di uomini, hanno al mondo attonito gridato come Prometeo: — Qui stiamo noi!

Lo hanno gridato agli ignavi, ai pavidi, ai rinnegati. Importava che una lezione di civica dignità fosse impartita ai finti sordi ed ai finti ciechi. Non altro. E ciò che si volle ottenere si è mirabilmente ottenuto.

« Les classes nombreuses qui occupent les positions les plus humbles de la sphère sociale ont besoin de se sentir grandies au point de vue national, pour acquérir la conscience de leur propre dignité... ».

Camillo Cavour

NOTE IN MARGINE

Pane e benzina.

E' la traduzione libera del romano «panem et circenses«. Vero che la storia si ripete. Cicerone diceva: «Historia magistra vitae!».

E, quindi, prima c'era il dazio sul frumento; poi lo si tolse; poi lo si rimise. Eccetera.

Prima i titoli industriali erano esenti da imposta; poi la si applicò; poi la si tolse. Eccetera.

La benzina era tassata così così; poi di più; poi molto di più; poi molto di meno. Eccetera.

Chi sa perchè ci vengono in mente i versi di Dante:

Vedrai le simigliante a quell'inferma che non può trovar posa in sulle piume, ma con dar volta suo dolore scherma!

Un giornalista del 1848.

Certi — oh Numi, come chiamarli? — certi «sviluppi» di coscienza in alcuni giornalisti della nostra epoca fanno ricordare la definizione che in Francia, nel 1848, si dava di taluni giornalisti molto vacillanti nelle loro convinzioni politiche.

«Giovani repubblicani amanti della legittimità, che sognano il ristabilimento dell'Impero con la dinastia d'Orleans».

La definizione è di Victor Hugo.

Le Borse.

Ho visto in un negozio una signora contrattare una borsetta.

— E' di foca, signora! — si affannava a dire il commerciante.

— Ma rinviene? — obbiettava scettica la gentile acquirente.

E il commerciante a maneggiare la borsa, stirandola di qua e di là, per provare che si trattava di autentica pelle e non di un surrogato.

Qualcosa del genere devono essere le Borse italiche. Te le conciano a dritta e manca, ogni giorno, con una legge nuova. Chi si raccapezza più?

Una volta si diceva: Legge fiorentina — fatta la sera e guasta la mattina.

E Dante Alighieri, che conosceva forse il proverbio, in quella sua apostrofe rivolta a Firenze, scriveva:

. . . . . a mezzo novembre
Non giugne quel che tu d'ottobre fili!

Nihil sub sole novi.

Ecco una pena che nei gironi dantesci non è compresa: quella di essere riformatori ad ogni costo, come i Soloni d'oggigiorno. Il chiodo è fisso nella testa: bisogna riformare.

Buon Dio, che cosa? E in qual modo? E perchè?

Vivere non est necesse, riformare si. Altrimenti, che direbbe la posterità?

Ce n'était pas le peine
Non, pas la peine, assurément,
De changer le gouvernement,

come canta Clairette nella «Figlia di Madama Angot».

Ed ecco i 18 a filosofare, a frugare nelle istorie e nelle cronache medievali, per rintracciare qualcoserella che appaia nuova.

Bisogna, via, confidare sempre in una parte di pubblico: in quella che è disposta a lasciarsi abbacinare da quel buon diavolo di Dulcamara!

L'altra — e lascia correre! — si contenterà di ripetere i versi del Mastriani:

E la baracca così cammina...

Tout passe.

Anche la gloria di quel povero Cesare Beccaria!

Chissà poi perchè lo abbiamo anche «monumentato»! Forse perchè propugnò ed ottenne l'abolizione della pena di morte?

Solite smancerie di certi italiani.

Guardate in China, invece.

Hanno fatto nella China
Una macchina a vapore
Per mandar la ghigliottina:
Questa macchina in tre ore
Fa la testa a cento mila
Messi in fila.

E' Giuseppe Giusti che c'invia questa «recentissima».

Confessiamo che all'avanguardia del progresso c'è... la China!

Giolitti.

Sul *Popolo d'Italia*, giorni or sono, l'on. Angelo Turati, deputato fascista e capo dei sindacati bresciani, scriveva:

«Il sindacalismo socialista è stato sconfitto il giorno che ha ordinato l'occupazione delle fabbriche. Dopo non c'è più stata battaglia, ma la ritirata di un esercito sconfitto dalla bestialità dei suoi capi».

Questa è la rivendicazione della politica di Giolitti: quando le diceva lui queste cose — servendosi di un altro dizionario — gli rispondevano con contumelie. La giustizia del tempo è implacabile!

L'iniquo passato dei liberali.

L'informatore del *Sunday Express* di Londra dice che i Ministri del Gabinetto Baldwin, per dare un esempio morale ai lavoratori, decideranno quanto prima di accettare una diminuzione di indennità.

Questo fatto, degno di un paese di altissima educazione politica quale è l'Inghilterra, ci richiama alla mente un episodio di quel regime liberale durante il quale, come ora si dice, non furono compiuti se non atroci e nefandi misfatti contro la Patria.

Allora il gen. Lanza, liberale, quando fu nominato ministro della guerra, rinunciò al nuovo stipendio, dicendo che aveva quello di generale e gli bastava. Allora.

MOVIMENTO LIBERALE

Un gruppo liberale al Senato

Mentre i dirigenti del Partito Liberale Italiano stanno provvedendo a rafforzare l'organizzazione, specialmente in quelle provincie dove, come a Torino e Venezia, si sono verificati dei tentativi scismatici da parte dei pseudo-liberali nazionali, si annuncia prossima la costituzione di un gruppo dei senatori liberali.

Come è noto, l'incarico di costituire la rappresentanza liberale al Senato era stata affidata ai senatori Croce, Ruffini e Mosca. I tre illustri parlamentari hanno ultimato il proprio lavoro e, d'accordo con la Direzione Nazionale, convocheranno fra non molto tutti i senatori aderenti.

Il compito dei liberali

«La distruzione della compagine liberale può essere gradita per realizzare il proposito di non perdere, dopo un breve periodo, il potere. Ma, secondo la storia dimostra, nessun potere è immortale: e che cosa eseguirebbe nel nostro Paese quando la lotta civile si riassumesse tra due sole fazioni, la fascista e la rivoluzionaria? Ecco come ancora una volta si palesa l'indispensabilità della funzione armonizzatrice. Per fortuna, di tale funzione i liberali hanno pienamente il senso e l'orgoglio; essi quindi, non intendono punto abbandonare il campo e chiudersi in una rassegnazione francescana, giungente fino alla decomposizione propria.

«L'on. Orlando, vinto non dalle delusioni, ma dalla nausea di certe manifestazioni, ha preferito allontanarsi. Abbiamo deplorato la sua decisione, ma non per essa i liberali rimangono senza capi illustri e senza fede nei principii professati. Gli on. Giolitti e Salandra non si muovono: non si disperdono i nuclei recentemente accresciuti con maggiori adesioni. Parte dei conservatori britannici reclamano per sè, come un vanto, il titolo di «duri a morire»; cioè fermi nella custodia delle idealità loro fino al sacrificio ultimo. Senza trarne argomento di vanteria, quanti tra noi si sono nutriti nella dottrina e nell'esempio di Camillo Cavour, si sentono forti di eguale carne e dello stesso sangue. Non le momentanee vittorie altrui possono indurli a vergognose rinunzie. E' un obbligo che essi hanno verso la Patria di rimanere fermi. Facendo altrimenti, renderebbero permanente questa antitesi funesta: o reazione o rivoluzione. Ed oggi, più che mai, dobbiamo tutti unirci ed operare contro l'ipotesi soltanto di un movimento che travolgerebbe - irremissibilmente - quanto i nostri padri e noi riuscimmo a costruire».

Saggie parole sono queste, che il *Giornale d'Italia* ha scritto sulle dimissioni dell'on. Orlando; noi abbiam voluto riportarle perchè ci sembra dicano veramente un monito forte e doveroso sul compito dei liberali nel momento presente.

Cronaca di Gallarate

Armando Suso

La semplice, umana, magnifica vicenda di cronaca, ha un nome, quello del soldato triestino Armando Suso, ma meriterebbe di fregiarsi dei nomi di tutti i bravi giovani soldati del Campo di Aviazione della Malpensa, poichè tutti, senza esitanza e con pari entusiasmo, hanno risposto con l'offerta fraterna del proprio sangue all'appello commosso dello scienziato.

Il fatto è noto ai nostri lettori, come noto, e degnamente, è a tutti gli italiani, poichè con opportunità i maggiori quotidiani gli hanno dato il giusto rilievo. Si sa della grave sciagura occorsa martedì alla Malpensa ai soldati Devino Marti e Luigi Marchetti, ricoverati in grave stato, coi corpi straziati dalle ustioni, nel Civico Ospedale; si sa dalle cure subito ad essi amorevolmente prodigate dal dott. cav. Paolo Costantini e della fino angosciosa, tra tormenti indicibili, del giovane Marti. E l'un'altra cosa si sa ormai, la più santa, quella che rifulge per la sua spontaneità e per il suo altruismo, fra mezzo ai tristi episodi della vita odierna: presentatosi al Comando del Campo della Malpensa, il dott. Costantini informava gli ufficiali che un solo mezzo era riservato alla scienza per salvare, forse, il soldato Marchetti. Non c'era infatti che da tentare di trasfondere nelle vene del morente il sangue vivido e sano di un suo giovane compagno d'armi. Agli uomini delle varie Squadriglie riuniti intorno ai loro comandanti, questi espressero con parole ferme e semplici il proposito dell'illustre sanitario. Tutti i soldati, primi fra essi le recenti reclute, si profersero per l'operazione, dicendosi pronti a contribuire alla salvezza del compagno. Poichè nessuno dei dodici militari prescelti dal dott. Costantini assolutamente volle sottrarsi alla profferta, a questi toccò effettuare la scelta definitiva, che cadde sul ventenne Armando Suso, soldato appartenente alla Squadriglia «Centro da bombardamento». Il giovane aviere doveva partire quel giorno istesso, mercoledì, per la sospirata licenza; pure accolse con fervida lietezza la notizia della scelta.

Alle ore 10 dello stesso giorno, il dott. Costantini, assistito dai dott. Corbetta e Molteni, effettuava la difficile operazione. Il minuscolo apparecchio *Tiemann*, di costruzione americana, è stato posto in azione alle ore 10.15 precise, ed il sangue integro e giovane del Suso si è trasfuso nelle vene inaridite del povero Marchetti, che era quasi agonizzante. L'apparecchio ha funzionato alla perfezione ed in appena dieci minuti di tempo mezzo litro di sangue è passato dal corpo del Suso a quello del suo morente compagno.

Il beneficio che il Marchetti ha ricevuto dalla trasfusione è stato pronto ed evidente: il giovane, mentre il nuovo sangue rifluiva attraverso le sue vene, ha avuto dapprima un lungo brivido, seguito da una abbondante profusione di sudore, fenomeno questo che comprovava il ristabilimento della circolazione sanguigna.

Il Suso, fasciata che gli fu la piccola ferita al braccio sinistro, dopo brevi istanti diede segno di non avvertire nessuna conseguenza dall'abbondante salasso e si mostrò lieto e giubilante della generosa azione compiuta.

«Ho fatto il mio dovere!» ha risposto il giovane triestino a chi lo complimentava per il gesto magnanimo, sottraendosi, confuso e schivo, alle lodi ed ai ringraziamenti. Sì, bravo Suso, tu non hai compiuto che il tuo dovere, ma la pura bellezza, la sublime semplicità del tuo gesto sono appunto nella serena coscienza che hai dimostrato nella santità della umana fratellanza. E fra così aspro dilagare degli egoismi e degli odî, il tuo gesto magnanimo, o triestino, per la seconda volta ti riconsacra alla grande madre comune, l'Italia nostra.

Noi siamo poi doppiamente lieti che questo splendido episodio si sia svolto a Gallarate, perchè riconferma anche la valentia e l'amorosa fervida tenace studiosità del dott. Paolo Costantini. La sua fama di chirurgo e, sopratutto, di scienziato, è ormai volata oltre la breve cerchia della nostra città e la difficile operazione da lui risolutamente tentata mercoledì scorso riconferma i suoi meriti insigni.

Per la storia aggiungeremo che il mirabile apparecchio *Tiemann* è stato donato all'Ospedale Civico dal comm. Antonio Maino.

Per un corso integrativo alla R. Scuola Complementare

L'Amministrazione Comunale, riconosciuta l'opportunità d'istituire presso la locale R. Scuola Complementare dei corsi integrativi per la preparazione degli alunni all'Ammissione del Corso Superiore dell'Istituto Tecnico e del Liceo Scientifico, ha iniziato le pratiche presso il Regio Provveditore agli Studi onde conoscere le modalità necessarie per ottenere la eventuale attuazione dei corsi stessi, iniziando dal prossimo anno scolastico 1925-1926.

Deliberazioni di Giunta

La Giunta, nella sua ultima seduta, ha preso, fra l'altro, le seguenti deliberazioni:

— Ha autorizzato l'Ufficio Tecnico a iniziare e ultimare i lavori di sistemazione del cortile delle Carceri Mandamentali e quelli d'ampliamento delle porte di accesso al cortile stesso.

— Ha autorizzato il Comando del Corpo Civici Pompieri a provvedere al cambio dell'asse del differenziale dell'Autocarro, nonchè alla sostituzione del corpo di pompa dell'autopompa con tipi più perfezionati.

— Accogliendo analoga domanda del Sindaco di Solbiate Arno, ha autorizzato il Comando del Corpo

Civici Pompieri ad istruire i Vigili del fuoco del Comune di Solbiate, nei giorni in cui vengono eseguite le istruzioni del Corpo locale.

— Vista la relazione dell' Ufficio Tecnico, ha autorizzato ed approvato le riparazioni all'impianto di riscaldamento delle Scuole Secondarie di Gallarate, aggiungendo alcuni nuovi elementi alla caldaia, per assicurare così, per la prossima stagione invernale, un'uniforme completo riscaldamento dei locali.

Il riordinamento della rete telefonica

La società «Stipel», assuntrice dei telefoni della Lombardia, allo scopo di eliminare i maggiori inconvenienti più volte lamentati nell'uso dei telefoni, ha deciso di procedere ad un largo riordino della rete.

Anche il servizio interurbano è oggetto delle cure della Società, la quale ha deliberato la posa di un cavo, che verrà a costare una trentina di milioni, e che allaccierà a Gallarate, Busto, Legnano, Varese, Arona e Intra.

Per l'Ufficio Anagrafe
dei Reparti di Crenna e Caiello

La Giunta, riconosciuta la necessità di rinnovare il vecchio impianto anagrafico dei Riparti di Crenna e di Caiello secondo le prescrizioni vigenti, ha deliberato di autorizzare detto lavoro, disponendo sin d'ora che la nuova Anagrafe dei detti reparti passi all'Ufficio Centrale di Gallarate, completando ed unificando così il Registro di popolazione di tutto il territorio del Comune.

La Giunta ha disposto però che la vecchia Anagrafe resti a disposizione dei Reparti interessati.

Alla Congregazione di Carità

Si è riunito sere addietro il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità.

L'adunanza venne presieduta dal comm. Antonio Maino; erano presenti la quasi totalità dei membri del Consiglio.

Il Presidente comunica anzitutto all'assemblea gli atti relativi alla nomina del cav. Alfredo Seveso a membro del Consiglio in sostituzione del defunto ing. Luigi Cattaneo.

Rendendosi interprete dei sentimenti di tutti i membri del Consiglio, il comm. Maino esprime al nuovo Consigliere il vivissimo suo compiacimento per la nomina; ben conoscendo le elette e distinte qualità di mente e di cuore del cav. Seveso, dice di molto ripromettersi dalla fattiva collaborazione.

A queste fervide espressioni si associano tutti i membri del Consiglio in una cordiale manifestazione di simpatia. Il cav. Alfredo Seveso con viva commozione ringrazia poi il Presidente ed i colleghi del cortese saluto, promettendo di dare tutta la sua opera alla filantropica missione.

La Congregazione ha poi portata la sua attenzione sulla necessità di procedere a miglioramenti economici nei confronti del personale alle sue dipendenze.

Ha preso in esame le tabelle organiche del personale stesso, deliberando di concedere i miglioramenti con decorrenza dal 1 gennaio 1925.

Il Consiglio si è soffermato poi a trattare la questione riguardante i capisaldi organici dei medici condotti, accogliendo integralmente le variazioni proposte ed autorizzandone il relativo coordinamento nel seguente modo:

1) il nuovo Capitolato avrà decorrenza dal 1 luglio 1924;

2) nel Capitolato vengono introdotte le modificazioni suggerite dal Consiglio Provinciale Sanitario e che si conglobano nei seguenti punti:

a) il servizio sanitario è affidato a tre medici condotti così distinti per popolazione:

prima condotta, abitanti n. 9000, poveri 900; seconda condotta, abitanti 9000, poveri 900; terza condotta abitanti n. 5000, poveri 500.

b) le tre condotte mediche di Gallarate sono state classificate dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella terza categoria e lo stipendio relativo corrisponde al minimo stabilito.

La Congregazione, edotta della necessità di provvedere alla riparazione dell'intonaco interno della Cappella del Civico Ospedale, assai deteriorata per le infiltrazione dell'acqua piovana, ha deliberato di fare eseguire i lavori all'uopo necessitanti, tanto per la intonacatura come per il riordino della Cappella stessa.

L'adunanza dei rappresentanti comunali
del Consorzio per la Tramvia Elettrica

I rappresentanti dei Comuni che partecipano al Consorzio per la Tramvia Elettrica sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo sabato 22 agosto, alle ore 17, nella residenza municipale di Gallarate, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. — Comunicazioni.

2. — Proposta di Appendice alla Convenzione tra la Soc. An. Tramvie Elettriche Gallaratesi ed i Comuni Consorziati per la linea tramviaria elettrica Cassano-Gallarate-Samarate-Ferno-Lonate.

Assemblea del Consorzio Veterinario

Il Presidente del Consorzio ha rivolto invito ai Comuni interessati di intervenire all'Assemblea che avrà luogo nella locale residenza municipale, sabato 22 agosto, alle ore 16, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. — Revisione della Convenzione regolatrice del Consorzio Veterinario tra i Comuni di Gallarate, Cassano Magnago e Cardano al Campo.

2. — Riforma del Capitolato per la condotta veterinaria consorziale.

Matricole delle tasse comunali
per l'anno 1925

La Giunta Municipale rende noto:

Dal 17 Agosto e per giorni 20, sono pubblicate nell'Ufficio Tasse Comunali, per Gallarate, e nei rispettivi Uffici di riparto per Crenna e Caiello, durante l'orario normale, le matricole delle seguenti tasse approvate dalla Giunta Municipale in seduta 22 luglio 1925:

Famiglia; Industrie e Commerci, Arti e Professioni; Patente; Vetture e Domestici; Cani; Pianoforti e Bigliardi; Licenze dei pubblici esercizi.

Per effetto del R. D. 18 Novembre 1923 n. 2539 vengono abolite coll'anno in corso la Sovrimposta Comunale sui redditi di Ricchezza Mobile e la tassa di Esercizio, ed in loro surrogazione sono istituite l'imposta sulle Industrie e Commerci, Arti e Professioni che è commisurata ai redditi di Ricchezza Mobile in ragione del 3 per cento pei redditi di Cat. B (industrie e commerci) e del 2,40 per cento pei redditi di Cat. C (arti e professioni) e la tassa annuale di Patente pei redditi inferiori a L. 2000.

Contro gli accertamenti è ammesso ricorso, separatamente per ogni singola tassa, in carta bollata da L. 2.— alla Commissione Comunale di 1.a istanza, nel termine di giorni 20 dalla data del presente avviso.

La Commissione Mandamentale
per le Imposte Dirette

E' imminente la pubblicazione di un decreto che rinvia al 1926 la rinnovazione parziale delle Commissioni per le Imposte Dirette. Rimangono quindi in carica per un altro anno i Presidenti ed i Membri delle Commissioni Comunali, Provinciali e Mandamentali che sarebbero scaduti nel luglio scorso per compiuto quadriennio.

Per quanto riguarda la Commissione del nostro Mandamento essa rimane composta dei seguenti signori:

Pirovano rag. Mario, Presidente, di Albusciago; Borgomaneri comm. Carlo, Vice Presidente, di Gallarate.

Ricchezza mobile

Introini Gaetano, membro effettivo, di Samarate; Bellora comm. Pietro, membro effettivo, di Gallarate; Bossi comm. Giovanni, membro effettivo, di Gallarate; Michaud cav. Leone, membro effettivo, di Ierago; Senaldi Luigi fu Temistocle, membro supplente, di Ferno; Vanelli Alberto, membro supplente, di Gallarate; Bosisio ing. arch. comm. Ulisse, membro effettivo, di Lonate Pozzolo; Macchi Eligio, membro effettivo, di Cassano Magnago; Forni cav. Erminio, membro effettivo, di Gallarate; Colombo Pietro, membro effettivo, di Gallarate; Mari ing. Giovanni, membro supplente, di Cardano al Campo; Guenzani rag. Giuseppe, membro supplente, di Albizzate.

Fabbricati

Moroni geom. Carlo, membro effettivo, di Gallarate; De Rizzoli nob. geom. Gino, membro effettivo, di Crenna; Porro Carlo, membro effettivo, di Besnate; Sacconaghi Cesare, membro effettivo, di Cavaria: Ceriani ing. Giov. Battista, membro supplente, di Gallarate; Mazzetti Carlo, membro supplente, di Solbiate Arno.

I nostri bimbi
al mare e ai monti

Il ritorno dalla Colonia Marina dei figli degli ex Combattenti e degli Orfani di Guerra.

Sabato 8 corrente sono ritornati a Gallarate i centoventitre bambini inviati alla Colonia Marina di Sestri Ponente per i figli degli ex Combattenti e gli Orfani di Guerra.

A dare il segnale della partenza si è recato a Sestri il Presidente della nostra sezione Combattenti, sig. Ambrogio Bianchi, accolto a Villa Cataldi, dai piccoli bagnanti, con una dimostrazione di commovente entusiasmo. E le impressioni riportate dal signor Bianchi son più che soddisfacenti: i bimbi e le bimbe gallaratesi infatti sono ripartiti in splendide condizioni di salute.

A Milano era ad attendere la Colonia il cav. Ceresa, benemerito segretario del Patronato Orfani di Guerra.

Ai signori Bianchi e cav. Ceresa, ai validi loro coadiuvatori signori Luigi Pozzi e Pietro Cassinelli, membri del Comitato Pro Colonia Marina, che tanto si sono prestati nell'opera di organizzazione, va pertanto la fervida parola di riconoscenza delle famiglie dei beneficati e della popolazione tutta.

I bambini di Crenna

Trentanove bambini di Crenna son testè partiti per la cura marina diretti alla Colonia di Pietra Ligure.

Altri ragazzi sono stati inviati alla Colonia Alpina «Enrica Maino» di Cugliate. Infine, otto bambini sono di recente partiti alla volta di Celle Ligure.

Sono così ben cinquantun bambini del Riparto che quest'anno vengono a beneficiare della cura marina e montana.

Il Patronato Scolastico di Crenna, che è presieduto dall'infaticabile Dott. G. Nascimbeni, coadiuvato dal Segretario Silvio Pozzi, sentitamente ringrazia, a nome anche dei piccini e dei parenti, i benefattori che mediante le loro oblazioni hanno messo in grado l'istituzione di svolgere un'opera tanto umanitaria.

Alla Colonia Alpina di Cugliate

Giorni or sono il Presidente del Patronato Scolastico cav. Enrico Ronchi, in unione ai consiglieri sig. Gino Borgomaneri ed ing. cav. Stefano Calcaterra, ha effettuata una visita alla Colonia Alpina «Enrica Maino».

I visitatori, accolti con giubilo dai piccoli villeggianti, hanno riscontrato il perfetto funzionamento della Colonia e le ottime condizioni di salute dei coloni.

All'Ass. Esercenti e Commercianti
al Dettaglio

Per Giovedì 27 corr. alle ore 14, nel salone del Ristorante «Due Spade» è convocata l'assemblea generale straordinaria dell'Associazione Esercenti e Commercianti al Dettaglio di Gallarate e dintorni, col seguente *ordine del giorno:*

1. - Presentazione del nuovo legale dell'Associazione, Dr. Giacinto Macchi;

2. - Comunicazioni del Consiglio per l'inaugurazione del vessillo sociale e modalità relative;

3. - Varie.

Alla Società Cacciatori
del Mandamenti di Gallarate e Somma

Mercoledì 12, buon numero di soci e non soci della Società Cacciatori dei Mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo si sono riuniti in assemblea generale straordinaria nella sala della Federazione Industriali.

Aperta la seduta, il Presidente, sig. Ernesto Caroli, ha fatto una breve chiara esposizione circa l'andamento attuale del Sodalizio, illustrando la necessità di addivenire alla nomina di un Consiglio Direttivo.

Seguì una ampia discussione alla quale parteciparono tutti i convenuti. Alla fine si concluse con la nomina di una Commissione che ha il preciso incarico di preparare una nuova assemblea generale.

La Commissione risultò composta dai signori: Ernesto Caroli, Dante Socci, Manlio Sacconaghi, Giulio Freda, Giovanni Velati e Oggioni.

* * *

Successivamente ha avuto luogo la decisa Assemblea Generale dei Soci del sodalizio venatorio.

Alla importante adunanza intervennero numerosi soci.

Dopo l'approvazione unanime della nomina del comm. Antonio Maino a Presidente Onorario della Società, la Assemblea è passata alla proclamazione del nuovo Consiglio Direttivo che è risultato così composto: cav. ing. Stefano Calcaterra, Dante Socci, Arnaldo Rais, Giovanni Velati, Pierino Paironi.

Prima di chiudere la adunanza il signor Ernesto Caroli, dichiarandosi lieto dell'interessamento dimostrato dai soci tutti alla vita avvenire della Società, ha formulato il fervido augurio che il nuovo Consiglio Direttivo, sorretto dalla fiducia degli appartenenti al sodalizio, svolga ud lavoro intenso e proficuo.

CRISANTEMI

L'egregio amico nostro Ing. Aldo Servi ha avuto la grande sventura di perdere l'adorata mamma, la buona e gentile signora Debora Servi-Lattes. L'eletta donna, vero grande esempio di squisite virtù famigliari, che tutta l'esistenza ha speso nell'educazione al bene della numerosa famiglia, è spirata sabato scorso nella pace serena del natio Pitigliano, in provincia di Grosseto.

All'ing. Servi, anche a nome dei consoci della locale sezione del P. L. I., inviamo le nostre più sincere ed accorate condoglianze.

Neo - ragionieri

Nella passata sessione di esami al Regio Istituto Tecnico «Verri» di Milano, hanno conseguito il Diploma di Ragioniere, con brillantissima votazione, i giovani concittadini Leonardo Lodi di Anselmo e Franco Testa di Bartolomeo.

Congratulazioni sincere.

Cronaca d'Oro

— La Ditta Isaia Calderara ha disposto per le seguenti cospicue elargizioni: Lire 1000 all'Ospedale Civico; lire 500 all'Orfanotrofio; lire 500 all'Associazione Cura Marina Scrofolosi Poveri; lire 250 al Patronato Scolastico; lire 2000 all'Asilo Infantile Ponti.

— Nella ricorrenza della morte di Lina Lazio, gentile fiore di bontà e di purezza, la mamma, con inestinguibile dolore, ha elargito in memoria della figlia diletta lire 100 alla Cura Marina per i fanciulli poveri di Samarate.

L'inaugurazione del vessillo sociale
del Circolo Operaio

Domenica prossima il Circolo Operaio di Via Belvedere inaugurerà il suo nuovo vessillo.

Ecco il programma della manifestazione:

Sabato 22, ore 19,30 — Ritrovo alla sede per la Benedizione del Vessillo, impartita da Mons. Sommariva.

Domenica 23, ore 8 - Ritrovo alla sede, distribuzione distintivo e vermouth d'onore.

Ore 9 - Partenza per la posa di una corona al Monumento ai Caduti.

Ore 10 - Ricevimento delle Associazioni Vinicole in Broletto. Gruppo fotografico.

Ore 11 - Inaugurazione del Vessillo sociale, con discorso d'occasione.

Ore 18 - Banchetto sociale al Ristorante Sempione.

Biblioteca Popolare "L. Majno"

Acquisti e doni:

Miwally Dandolo - Le stelle nel mare - *M. Serao* - Temi il leone — *O. Feuillet* - La morte — *G. Fabiani* - Viaggio avventuroso — *Rovetta* - Mater dolorosa — *C. Cantù* - Carta e libri — *F. Rabelais* - Gargantua e Pantagruel — *L. di Castelnuovo* - O bere o affogare — *Neera* - L'amuleto — *Luigi Cornaro* - La vita sobria — *Wells* - I primi uomini nella luna — *Bucchi Somigli* - L'umile fiamma — *Giorgeri Contri* - La donna allo specchio — *A. Varaldo* - Il Carnevale di Nizza — *M. Saponaro* - Idillio del figliuol prodigo — *F. Mastriani* - La cieca di Sorrento — *L. Capuana* - Un bacio — *Montolieu* - Sanclair delle isole — *G. Verne* - Un capitano di 15 anni — *Neera* - Senio — *A. G. Cagna* - Contrada dei gatti — *Vertua Gentile* - Cuor forte e gentile — *De La Grange* - La Vittoria — *E. L. Morselli* - La prigione — *Un italiano* - Esame di coscienza — *L. Barbella* - Cinque favole — *Umano* - E' l'ora di una vera terza Roma? — *E. Mattei* - Teobaldo Ciconi — *Jack London* - Martin Eden — *M. Sobrero* - Pietro e Paolo.

Interessi dei Combattenti

La locale Associazione Nazionale Combattenti comunica che, per analoga richiesta ricevuta dalle Autorità Superiori, si pregano gli ex Combattenti soci, ritornati dalle Americhe o da altri paesi dell'estero per prendere parte alla guerra 1915-1918, a passare all'Ufficio Sociale, per dare i loro nominativi.

Bocciofila

E' terminata la scorsa settimana, la combattutissima interessante gara bocciofila svoltasi alla Trattoria del Ponte. Le finali della competizione hanno dato luogo alla seguente classifica:

1. Macchi Mario; 2. Cassani Giovanni; 3. Vanoni Enrico; 4. Colombo Gaetano; 5. Zanetta Angelo; 6. Zanetta Battista; 7. Bai Francesco; 8. Conti Piero.

Premio *Teresa*: Sig. Lucchetti Luigi.

* * *

Al Ristorante Cavallino, Ponte di Milano, sono aperte le iscrizioni ad una grande gara alle boccie, dotata di ricchissimi premi.

Classe 1873

I Commilitoni della Classe 1873 sono invitati alla riunione di *venerdì 21 corrente* alla Trattoria Ticino (Ponte di Cardano).

Dovendosi prendere gli ultimi accordi per la passeggiata da effettuarsi il 30 agosto, si prega di non mancare.

Gli alunni promossi
alla Scuola Professionale di Disegno

Ecco il soddisfacentissimo risultato degli esami finali alla Scuola Professionale di Disegno della nostra città:

CLASSE I

Comune a tutte le sezioni:

SCUOLA SERALE

Cavallini Primo, Clementi Elio, Corno Carlo, Crespi Aurelio, Demartini Pietro, Ghiringhelli Paolo, Gnocchi Arturo, Moroni Luigi, Pozzi Carlo, Pozzi Luigi, Rosana Giacomo, Maccagni Luigi, Lomazzi Mario, Rigoglio Alessio, Benicalzi Emilio, Rossi Alfonso, Checchi Achille, Minoli Alfeo, Pelizza Giuseppe, Sioli Luigi.

SCUOLA FESTIVA

Bianchi Luigi, Braghini Vito, Braghini Bruno, Longhi Gino, Grassi Arturo, Barboni Francesco, Passerini Giordano, Rampinelli Francesco, Monciardini Antonio, Barboni Carlo, Porotti Angelo, Fantini Giacomo, Longini Ambrogio, Caelli Ezio, Mainini Alfonso, Mazzotti Ermanno, Guemmi Mattia, Stuffa Giovanni, Parolo Luigi, Rossetti Riccardo, Pachini Alcide, Silla Guido, Nocini Carlo, Daverio Primo, Grazioli Enrico, Battaglia Cornelio, Bertolli Angelo, Carabelli Ferdinando, Colombo Arcangelo, De Alberti Enea, Doggi Giovanni, Dossi Angelo, Fedeli Ennio, Fedeli Oreste, Garbini Giovanni, Garzonio Romolo, Locarno Luigi, Macchi Riccardo, Macchi Romeo, Mazzucchelli Isidoro, Peruzzotti Luigi, Quadrio Cristoforo, Tondini Bruno, Vanolo Mario, Bassani Paolo, Battaglia Bruno, Bertoli Giuseppe, Caccia Giuseppe, Comignarghi Bruno, Macchi Luigi, Paccagnini Mario, Ramperti Mario, Ruggeri Carlo, Scrosati Mario, Vanelli Guido, Guaglini Rino, Bielli Alberto, Bidoglio Angelo, Fassi Pietro, Giudici Carlo, Grassi Luigi, Langini Pietro, Maffioli Aldo, Marcaletti Giuseppe, Mornaghini Angelo, Ferè Paolo, Baratelli Paolo, Bassani Angelo, Purkelli Gino.

CLASSE II

SCUOLA SERALE:

Sezione Meccanici e Fabbri

Baratelli Luigi, De Marchi Pietro, Ghiringhelli Luigi, Mangiotti Giuseppe, Morazzoni Cesare, Pastorelli Luigi, Scandroglio Lidio, Turri Enrico.

Sezione Falegnami:

Monti Carlo, Paccioretti Luigi.

Sezione Ornato:

Scandroglio Bruno, Scandroglio Carlo, Larsoli Bruno, Zonca Piero, Galmarini Enrico.

La moglie Angelina Daroda, i figli Leandro e Carluccio, il padre Davide, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i parenti tutti annunciano, col più profondo dolore, la morte del loro caro

Antonio Maggiore Mortarotti

avvenuta in Graglia Santuario il 18 corrente.

I funerali hanno avuto luogo a San Salvatore Monferrato giovedì, 20 corrente.

Si ringraziano le persone che hanno voluto intervenire alla mesta cerimonia.

Graglia Santuario, 18-8-1925.

(Impresa Funebre Ivaldi Davide - Telefono 327 - BIELLA)

Casa da vendere o d'affittare

16 ampii locali adatti anche piccola industria con annesso vigneto e frutteto, linea Colico - Chiavenna. Rivolgersi al Sig. Carlo Crespi, Ufficio Poste - Cedrate.

MOBILI

Prima di fare i vostri acquisti, visitate i grandi Magazzini della

S.A.L.D.A.

Soc. An. Lavori di Ammobigliamento
Stabilimenti Riuniti
BESANA ASNAGHI & C.
in
MEDA
(Prov. di Milano)
Linea MILANO-ERBA (*Ferr. Nord*)

SAN PELLEGRINO
a 70 Km. da Milano
GRANDE STAGIONE
TERMO CLIMATICA
Stagione brillantemente iniziata
Grand Hôtel di lusso
Tutto il confort desiderabile
HOTEL TERME e MILANO
Sorgente minerale in Albergo
GRANDE STABILIMENTO IDROTERAPICO DI DIAGNOSTICA E DI TERAPIA FISICO-ELETTRICA
GRANDE CASINO
Concerti - Danze - Teatro
Gare di Tennis
Corse ciclistiche - Festeggiamenti

Albergo Ristorante Stazione
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
GALLARATE: Piazzale Stazione - TELEFONO 177 - Propr.: Enrico Visco Gilardi
SCELTA CUCINA - Pranzi e Colazioni
BAGNI - RISCALDAMENTO A TERMO-SIFONE
in tutte le camere
SI PARLANO TUTTE LE LINGUE
VASTISSIMI SALONI
Servizi speciali per Soirées, Banchetti, ecc., anche a domicilio

SCUOLA FESTIVA

Sezione Meccanici e Fabbri:

Balzarini Primo, Bellora Biagio, Besozzi Mario, Bistoletti Giovanni, Bottarini Narcisio, Braghini Edoardo, Colombo Ercole, Dettoni Costantino, Fè Franco, Frontini Natale, Giuliani Pasquale, Luraschi Umberto, Macchi Valentino, Maffioli Guido, Mattaini Fiorino, Moro Mario, Pisani Mario, Pistoletti Egidio, Radrizzi Mario, Regaglia Natale, Simonetta Roberto, Tamborini Ilario, Testa Luigi, Tonetti Pasquale, Valenti Marino, Vasconi Alberto, Marcolli Ulderico.

Sezione Falegnami:

Avini Luigi, Beia Mario, Beia Oreste, Balzarini Ettore, Bertolli Antonio, Botta Enrico, Castano Angelo, Casale Francesco, Cesareo Clorindo, Colombo Guido, Comignaghi Camillo, Gardinetti Daniele, Mattaini Tullio, Merletti Carlo, Milani Luigi.

Sezione Muratori:

Bottarini Dionigi, Fassi Mario, Guglielmi Rino, Molinari Felice, Mattaini Primo, Macchi Giovanni, Magistrali Marino, Pagani Felice, Zarini Pasquale, Binda Francesco, Salina Vittorio.

Sezione Ornato e Orefici:

Caielli Italo, Colombo Ugo, Fedeli Carlo, Gobetti Paolo, Bertoldo Giuseppe.

CLASSE III

SCUOLA SERALE

Sezione Meccanici e Fabbri:

Conti Mario, Cozzi Francesco, Crespi Mario, Magnetti Virginio, Pizzoccheri Augusto, Terrazzi Costantino, Vernocchi Rinaldo, Pallavicini Giordano.

Sezione Ornato:

Introini Giovanni, Magistrali Carlo, Tamburelli Oreste.

SCUOLA FESTIVA

Sezione Meccanici e Fabbri:

Bai Attilio, Bassani Piero, Garzonio Carlo, Gorlini Angelo, Menzaghi Amedeo, Ramella Silvio, Tamborini Giacomo, Virmilli Cesare.

Sezione Falegnami:

Caielli Ettore, Carabelli Leopoldo, Gelosa Pietro, Ghittori Carlo, Giorgietti Pietro, Luoni Pietro, Tarazza Carlo.

Sezione Muratori:

Aspesi Mario, Buratti Angelo, Fedeli Alfredo, Fariani Rino, Riganti Oreste.

Sezione Ornato e Orefici:

Mambretti Carlo, De Bernardi Giuseppe.

CLASSE IV (licenziati)

SCUOLA SERALE

Sezione Meccanici e Fabbri:

Galimberti Egidio, Moggino Franco.

Sezione Muratori:

Fiorentini.

SCUOLA FESTIVA

Sezione Meccanici:

Caimi Mario, Parola Carlo, Quintini Luigi.

Sezione Falegnami:

Bertolotti Carlo, Gaiazzi Pietro, Scandroglio Mario, Varalli Dante.

Sezione Muratori:

Canziani Canzio, De Bernardi Pietro.

Sezione Ornato:

Macchi Ermanno.

Sezione Ricami:

Gubbian Quintino, Scandroglio Mario.

La seconda Coppa S. Rocco

L'Unione Sport. Gallar. aveva indetto per il giorno 16 corrente una gara ciclistica di km. 60 libera a tutti, sul seguente percorso: Gallarate, Somma Lomb., (timbro), Vizzola Ticino, Caproni, Ferno (timbro), Gallarate; da ripetersi tre volte.

Erano in palio i seguenti premi:

1. arrivato Gran Coppa Artistica; 2. Servizio liquori per 6 persone con elegante astuccio; 3. Artistico servizio liquori per 6 persone; 4. Artistico portasigarette con bocchino; 5. Medaglia vermeille grande: 6. Medaglia vermeille media; 7. Medaglia argento grande; 8. Medaglia argento media; 9. Medaglia argento piccola; 10. Medaglia argento piccola.

La coppa di rappresentanza S. Rocco sarebbe stata assegnata alla Società coi migliori 3 arrivati nei primi dieci classificati in ciascuna gara.

L'interessante gara ha avuto i seguenti risultati:

1. CORSINI ANGELO dell'U. Sport. Gallaratese;
2. Bossi Alfredo - idem - a 1 macchina;
3. Lodi Mario dell' U. S. Crennese ad 1 macchina;
4. Scaltritti Emilio dell'U. S. Jeraghese;
5. Mazzetti Luigi;
6. Macchi Giovanni;
7. Reali Pietro;
8. Milani Francesco;
9. Londoni Fortunato;
10. Magistrelli Alfredo.

I premi di traguardo sono stati così assegnati: Verghera a Giovanni Macchi e Gallarate (secondo giro) ad Alfredo Corsini.

Nella stessa data, sempre indetta dall'Unione Sportiva Gallaratese, ha avuto la sua effettuazione una corsa podistica, libera a tutti, di km. 3 circa sul seguente percorso: Gallarate, Bettolino e ritorno.

I premi in palio erano così distinti:

1. Servizio liquori di 6 coppette con astuccio; 2. Artistico portasigarette (dono Sig.ra Bice Ferrario); 3. Medaglia vermeille grande; 4. Medaglia vermeille media; 5. Medaglia vermeille piccola; 6. Medaglia argento grande; 7. Medaglia argento media; 8. Medaglia argento piccola; 9. Medaglia bronzo grande; 10. Medaglia bronzo media.

La classifica ufficiale ha dato i seguenti risultati:

1. BONICALZI SILVIO dello S. C. Cajello;
2. Gnocchi Umberto della S. G. Gallaratese;
3. Poratelli Norville dell'U. S. Gallaratese;
4. Vanzaghi Francesco;
5. Cassani Giuseppe;
6. Campagnoli Luciano;
7. Prioni Fioravante;
8. Silvani Augusto;
9. Airoldi Giovanni;
10. Galeazzi Giuseppe.

Una bella vittoria di Carlo Speroni

Domenica, a Crenna, si è svolta una interessante gara podistica indetta dalla fiorente Unione Sportiva Crennese, con il patrocinio del Comitato festeggiamenti « Rione S. Rocco ».

Il folto gruppo dei competitori era capitanato dal valoroso campione Carlo Speroni, intorno al quale si erano stretti il fratello Antonio, altri elementi della Pro Patria di Busto e molti eccellenti podisti di Gallarate e dintorni.

Ecco i risultati della dura competizione (il triplice giro di Crenna):

1. Carlo Speroni, P. P. Busto;
2. Giovanni Tommasini, « Sempre Avanti », Cavaria;
3. Piero Colombo, id. id.
4. Umberto Gnocchi, S. G. Gallaratate; 5. Garbini Ugo, S. C. Savona; 6. Venzaga Carlo, S. C. Galliate; 7. Luoni Guido, Juventus; 8. Belloni Silvio, U. S. Crennese; 9. Fabbris Giovanni, idem.

Piero Brumana al Giro di Spagna

Il valente ciclista Piero Brumana, che si è distinto per le sue doti di resistenza nel duro Giro d'Italia, annunzia la decisione di essere fra i partecipanti al prossimo Giro di Spagna, l'importante competizione ciclistica internazionale che avrà inizio a Barcellona il 2 settembre.

Brumana spera che al suo fervido entusiasmo faccia degno riscontro la generosità gallaratese. L'appoggio finanziario che ai concittadini è oggi richiesto è destinato a sopperire alle fortissime spese necessitanti al volonteroso sportivo che va in terra straniera a difendere il buon nome della sua Patria e della sua diletta città.

FRA LIBRI E RIVISTE

Il numero d'Agosto de

"L'Energia Elettrica"

è uscito. *Centoquattro pagine* di testo, oltre *cento illustrazioni* e numerose tavole lo compongono. Fra i principali articoli notiamo:

Procedimenti moderni per l'abbassamento del livello dell'acqua nel sottosuolo, con speciale riguardo alla costruzione delle ferrovie sotterranee, *Dott. Ing. Walch* — Gli impianti di produzione e distribuzione di energia elettrica della Soc. Idroelettrica Comacina e della Soc. Elettrica Volta, *Ing. Giuseppe Pagani* — Sul funzionamento dei trasformatori a tre avvolgimenti, *Ing. Guido Guastalla* — Un procedimento grafico pel calcolo delle cadute di tensione nelle linee di contatto, *Ing. C. Cohen* — Le oscillazioni dei pozzi piezometrici in relazione alle condotte di alimentazione degli impianti idroelettrici, *Ing. Ettore Scimemi* — Le tubazioni metalliche, *Prof. Ing. Gino Veronese* — Cuscinetti a sfere e a rulli per motori di trazione, *Ing. G. Rimini* — Cavo telefonico nel lago di Costanza, Il terzo Congresso del Carbone Bianco in Francia, Il Congresso Nazionale Francese di Navigazione Interna e della Regolazione delle Acque e l'Esposizione Internazionale de « la Houille Blanche ».

Rassegna tecnica (con 26 argomenti trattati) — Le finanze dello Stato — Notizie finanziarie e commerciali.

Un numero L. 10. Abbonamento dal luglio a dicembre L. 50 (estero L. 70). Con diritto agli arretrati del 1925 L. 80 (estero L. 100): con quelli del 1924, per chi desidera la raccolta completa di questa importante rivistat Lire 100 (estero L. 130).

Amministrazione: Foro Bonaparte, 31, Milano (9).

STATO CIVILE

dal 1 al 14 Agosto 1925

Nati N. 13 — Maschi 7 - Femmine 7

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI.

Caimi Ernesto, insegnante elementare, con Rustioni Elsa, insegnante elementare — Belloli Giuseppe, tessitore, con Bottini Rosa, tessitrice — Guazzoni Mario, impiegato, con Joli Maria, campionarista — Pirata Pietro, fabbro, con Magnaghi Giuseppina, tessitrice — Catenacci Ugo, Sottotenente, con Rey Teresina, possidente.

MATRIMONI.

Cantù Giovanni, meccanico dentista, con Perucchi Milte, sarta — Cavaleri Alfredo, operaio, con Fazzini Laura, tessitrice.

MORTI.

Carnelli Amalia ved. Bossi, d'anni 75, casalinga — Leonardi Filomena in Colombo, d'anni 62, casalinga — Rossi Emilia ved. Borgomaneri, d'anni 81, casalinga — Cardani Angela ved. Checchi, d'anni 87, casalinga — Uslenghi Francesco, d'anni 34, impiegato — Ceruti Celestina, d'anni 65, casalinga — Dosella Giovanni, d'anni 50, contadino.

PI. RANDELLATE

32 all'ombra.

— Come! di domenica, già alzato?

— Mi alzo sempre prestissimo. L'aria del mattino è giovevole alla salute. E' la sola che non ho dimenticato, da quando studiavamo assieme. Ricordi?

— Perbacco, se me ne ricordo! Io studiavo moltissimo e tu niente. Perciò tu hai una automobile da sessantamila lire, che io non avrò mai.

— Eccola lì. Vado a Rapallo. Perchè non mi accompagni! Ti offro un bagno, una buona colazione, un buon pisolino, una remata al largo, un pranzetto ed un ritorno col fresco. Non ti seduce l'idea?

— L'idea con l'i minuscola non mi ha mai sedotto.

— Già, è vero, sei un indipendente. Ti sei lasciato sedurre soltanto dalle donne, come tutti i pensatori. Prendi almeno il caffè. Cameriere: caffè, latte, ova e burro per due.

— Va adagio. Niente latte. Non ne ho mai preso, nè pure a balia. La quale non ne aveva, e perciò faceva la balia. Prendo volentieri un caffè nero, senza zucchero.

— Lo sapevo. La bevanda dei pensatori.

— Non crederlo. Lo prendo per guarire la tosse che mi provocano le sigarette. Tu non sai che questo eccellente *moka* si fa col catrame. La catramina pura non si digerisce, ma il caffè di catrame è digeribilissimo.

— Va bene, ma deciditi; accompagnami a Rapallo. Andremo piano, a settanta all'ora.

— Non mi sono ancora deciso al suicidio.

— Mattacchione! Pensa che, per la famiglia, io non posso godere nè pure l'unico giorno di riposo, la domenica.

— Perchè l'hai mandata al mare? Dovevi tenerla a casa.

— Non sai che mia figlia ha un fidanzato? E che bisogna fare ciò che egli prescrive? E poi non leggi, tu, uomo colto, la «Rivista Medica?». Senti che cosa scrive il mio futuro genero: «...la purezza chimica dell'aria marina è perfino superiore a quella delle più alte montagne, perchè contiene molto più ozono dell'aria terrestre.

P. S. — «Ora, caro e futuro suocero, vostra moglie ha necessità assoluta di ozono, le vostre figlie hanno scarsità di globuli rossi, ed al figliolo è indispensabile stimolare i nervi...».

— Che mestiere fa il tuo futuro genero?

— E' studente in veterinaria. Ora, di fronte alla sua competenza, che dovevo fare? E' possibile che lasci mancare l'ozono a mia moglie, la quale, per riuscire a farsi servire da quattro persone di servizio, è affaticata e sfinita? E quelle povere figliole senza globuli rossi sotto il maledetto rossetto? E quel povero ragazzo estenuato dagli esami? L'ozono, mio caro, è un genere di prima necessità. Ma, cameriere, volete darmi, sì o no, del pane?

— Non posso servirla, signore. Le ho portato delle *brioches*. Quando non c'è pane si mangiano le *brioches*. Così lasciò detto Maria Antonietta.

— Chi, vostra moglie!

— Ti sei preso una lezione di storia da quel cameriere.

— Mi tira in ballo Maria Antonietta Chi è mai quella donna?

— Si vede che quando studiavamo insieme, non studiavi proprio niente.

— Fatto sta che con un terzo di raccolto in più, manca il pane.

— Pare che gli speculatori mettano tutta la buona volontà per farlo diventare un cibo di lusso. Tutto rincara. A buon mercato non c'è che la lira.

— Non dir male degli speculatori. Sono i custodi della ricchezza nazionale. Senza di loro saremmo in mano della speculazione estera, e specialmente americana. E allora come procureremmo l'ozono alle nostre famiglie? Ti faccio una confidenza: ieri qui, a questo tavolino, alle otto, con una stretta di mano compravo tremila quintali di grano a 180 lire. Alle nove, con una migliore stretta di mano, li vendevo a 245 lire. Che ne dici dell'aria del mattino?

— E' carica di ozono come quella del mare!

— Però in confidenza, tu, da persona istruita, devi dirmi che cosa è l'ozono.

— Come! Non ti ricordi più di quando studiavamo insieme?...

— Sì, sì. Ma tu studiavi ed io no.

— Ebbene, non hai idea come studiando si diventa asini.

Dai "pensieri di un fumatore"

Un filo di speranza non vale nè anche ad attaccare un bottone.

***

Chi dorme non piglia pesci, ma chi veglia piglia ad ogni tratta dei gamberi.

***

Il caso può dissipare tutti i calcoli umani, meno quelli che si formano nella vescica.

***

Se è vero che l'amore è il sole dell'anima, Dio ci guardi dall'amare nel mese di luglio!

***

Un sorbetto è una illusione commestibile che si dilegua nella bocca.

A. Ghislanzoni.

Icilio Bianchi - Direttore responsabile
TIPOGRAFIA MODERNA - *Gallarate*

Premiato Laboratorio Chimico
PACELLI - LIVORNO

CAPELLI BELLI ondulati, lucidi, arrovesciati, si ottengono con l'uso della Pomata PACELLI, all'olio di ricino decorato e china, che li fa crescere vigorosi e folti, allontanandone la forfora ed il prurito. — Vasetto L. 8.50; per posta franco L. 4.80.

VI CADONO I CAPELLI lunghi, nel pettinarvi? Usate la Lozione antiparassitaria PACELLI. — Flacone L. 11; per posta franco L. 15.50.

EMORROIDI si guariscono con lo Unguento PACELLI. — Vasetto L. 6.50; per posta franco Lire 8.15.

PALLIDEZZA del VOLTO ANEMIA Debolezza, noia, voglia di piangere, dolor di capo ed altri disturbi, si guariscono sens'altro, col Ferro PACELLI che è digeribilissimo ed assimilabile in ogni stagione e senza moto. — Flacone L. 5.50; per posta L. 7.25.

UN VERO BALSAMO di effetto insuperabile, contro le ulceri, piaghe) da vene varicose, è l'Unguento PACELLI. Calma il dolore ed il prurito, che alle volte tormentano sì è insopportabile, e ne cicatrizza le (ulceri) piaghe. — Vasetto Lire 6.80; per posta Lire 8.05.

CATARRO GASTRO INTESTINALE Acidità, dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, che è causa di dolor di capo e malessere, si guariscono con la China PACELLI. Effervescente, che è efficacissima e gustosa. Flac. grande L. 8.80 Flac. piccolo L. 4.40 Per posta: L. 2 in più

DOLOR DI CAPO nervoso, anemorastenia, debolezza, malessere, ecc. si guariscono col Protoioduro di ferro arsenicale PACELLI. — Flacone L. 11; per posta L. 12.50.

Vendonsi in tutte le Farmacie

GRATIS si spedisce l'elegantissimo Album ai signori, del valore reale di L. 1.50, con punto in croce, ecc., a chiunque lo richiede con Cartolina con risposta pagata alla DITTA PACELLI, LIVORNO, citando questo giornale.

PER LO SVILUPPO E LA CONSERVAZIONE DEI CAPELLI E DELLA BARBA USATE SOLO

CHININA MIGONE

SI VENDE DA MIGONE & C. PROFUMIERI — MILANO — VIA ORFEO

E DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI, DROGHIERI E CHINCAGLIERI

FIRENZE

Hôtel Porta Rossa - Centrale - et d'Europe

Proprietario: ERNESTO CHECCHI

Indirizzo telegrafico PORTAROSSA - Casella postale 434 - Telefono Interconnessione 489

TARIFFA PREZZI

Camere ad 1 letto . . . . . L. 25
Camere a 2 letti . . . . . » 40
Camere speciali per Esposizione da L. 50 a » 80
Salone pianterreno per Esposizione » 100
Riscaldamento L. 5 per ambiente

PREZZI VITTO:
Prima colaz. . . L. 6
Seconda » (pranzo vino) » 20
Pranzo (cena vino) . » 25

PENSIONE SPECIALE pei soli Sigg. Viaggiatori di Commercio: Camera, Colazione, Colazione alla Forchetta e Pranzo L. 60 al giorno (vino escluso)

Pei Sigg. Soci dell'U.N.V.E.R. Alloggio L. 20 - Vitto L. 5 - 16 - 20

Cassaforte blindata a scompartimenti per gioielieri

Lavabos ad acqua corrente calda e fredda in 80 camere - 25 Camere con bagno e W. C.

Casa commerciale di prima categoria

Posizione centralissima - Soggiorno preferito dal Sigg. Viaggiatori

150 Letti - Garage - Riscaldamento elettrico

Servizio per commissioni facchini - Servizio d'autobus :: :: e carro - bagagli a tutti i treni :: ::

Tasse: L. 1.75 a persona al giorno per tassa comunale di soggiorno. - 4% sulla camera e sulle consumazioni per tassa lusso e scambi. - 15% per servizio del personale (vedi Contratto di Lavoro).

G. CASPARIS - Direttore.

Ristorante Moderno

con alloggio

GALLARATE - *Via Arnetta, 4*

Grandioso Salone per banchetti nuziali, soirées, ecc.

Prezzi modicissimi

Prop.: Ribaldone Pietro

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
FELICE BISLERI & C. MILANO

Banca Industriale Gallaratese
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 10.000.000 — Versato L. 6.000.000
Sede in GALLARATE
Tutte le operazioni di Banca

Ostetricia e Ginecologia
Malattie dei reni e vescica
Ricerche cliniche e Microscopiche - Esami del sangue - Iniezioni endovenose - Citoscopia - Elettroterapia - Diatermia.
Dott. Pietro Macchi
Assistente Vol. Clinica-Ost. Gin. R. Università di Pavia
Orario visite:
Giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 15 - Giorni festivi dalle 10 alle 12.
GALLARATE - Via Postcastello, 6

Varese - Busto Arsizio
MALATTIE
PELLE - GENITO - URINARIE
Prof. Dott. FRANCO BRUNI
Libero Docente Clinica Dermosifilopatica alla R. Università di Pavia
Dirigente degli Ambulatori Dermocelticci degli Ospedali Civili di VARESE e GALLARATE
Dott. ADOLFO FERRARIO (aiuto)
Via Privata Bernascone, 10 - Varese
alla Motta - di fronte al Salone Brusadelli
Sale d'aspetto e Gabinetti visite separati
Iniezioni endovenose — Esami sangue
Diatermia — Alta frequenza
Orario visite giorni feriali:
Mattino: 9-11 — Pomeriggio: 14-19
Festivi: 9-11 e per appuntamento
Telefono 5-65
Gabinetto di BUSTO ARSIZIO
Visite giorni feriali dalle 17 alle 19.
Giorni festivi dalle 10 alle 12 e per appuntamento.
(Pubblicità Fioretti

A RATE MENSILI

VENDIAMO: Pianoforti, armoniums, autopiani, pianole, grammofoni originali "Voce del Padrone", Pathèfoni Columbia, dischi, ecc. a prezzi originali e di pubblica conoscenza

Ricco assortimento in strumenti a fiato, arco, plettro, ecc.
Musica di tutte le Edizioni - Rulli per autopiani - *Riparazioni, accordature*

Casa Musicale A. BIANCHI - GALLARATE - Piazza Ponti
BUSTO A.: Via Milano - LEGNANO: Corso Garibaldi

Pasticceria e Confetteria FRATELLI BELLI
Via S. Antonio - GALLARATE - *Via Mazzini* (Succ. A. Riva) Telefono N. 338
Accurato servizio a domicilio - Servizi speciali per nozze, battesimi, soirées, ecc.

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Milano, Albizzate, Carnago, Cassano M., Castano Primo, Cuggiono, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo, Magnago, Samarate, Somma Lomb.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 20.000.000 — Riserve L. 4.500.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria Tesoreria pei Comuni di Gallarate, Cuggiono, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo

(Esercizio 41) Situazione al 31 Luglio 1925

ATTIVO

Cassa	L. 3.286.708,92		
Effetti presso il Cassiere	» 3.828.071,34	L. 6.114.780	26
Portafoglio	L. 39.471.602,11		
Buoni del Tesoro	» 39.747.600,—	» 79.219.162	11
Fondi pubblici e privati		» 4.926.595	07
Conti correnti		» 29.018.274	—
Corrispondenti		» 61.354.605	85
Riporti attivi		» 7.785.049	87
Debitori diversi		» 1.241.003	55
Debitori per avalli		» 1.387.530	—
Stabili di proprietà		» 300.000	—
Mobilio		» 2000	—
Azionisti in conto capitale		» 607.894	20
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.		» 838.507	25
Conti d'ordine:			
Valori di terzi in deposito	L. 62.900.067,21	182.894.741	66
Titoli cassa previd. impiegati (valori d'impiego	» 88.500,—		
Cassa previd. impiegati	» 457.119,15	» 63.043.686	36
		L. 245.938.428	02

PASSIVO

Capitale Sociale		L. 20.000.000	—
Fondo di riserva		» 4.500.000	—
Conti Correnti		» 28.456.555	80
Depositi a risparmio		» 58.189.851	86
Corrispondenti		» 66.418.278	63
Assegni in circolazione	L. 1.637.678,42		
	Ordinari » 266.131,81	» 1.903.810	23
Azionisti in conto dividendo	L. 8.065,—		
Creditori diversi	» 1.931.977,02	» 1.940.042	02
Avalli		» 1.387.530	—
Esattorie		» 127.500	77
Risconto Buoni del Tesoro	L. 372.589,80		
» Portafoglio	» 466.538,95	» 839.122	25
Residuo utili esercizio precedente		» 70.807	30
Utili netti dell'esercizio in corso		» 1.088.349	22
		182.894.741	66
Conti d'ordine:			
Depositanti per valori	L. 62.500.067,21		
Cassa previd. impiegati	» 543.619,15	» 63.043.686	36
		L. 245.938.428	02

Consiglieri di turno: *Cesare Macchi*, *Emilio Sacconaghi*

I Sindaci: *Erminio Forni*, *Dr. Antonio Rezzonico*, *Alfonso Sanner*

Il Presidente: PIETRO BELLORA — Il Capo Contabile: *Luigi Ceresa* — Il Direttore: *G. Salvatore Bianchi*

OPERAZIONI DELLA BANCA.

Conti Correnti liberi e vincolati.
Libretti di risparmio e piccolo risparmio liberi e vincolati.
Compera e vendita di titoli di Stato e Industriali.
Compera e vendita di divise sull'Estero, chèques, biglietti di banca esteri e cedole di titoli esteri.
Riporti su valori di Stato e Industriali.
Sconto di cambiali commerciali.
Incasso di effetti su qualsiasi piazza d'Italia e dell'Estero.
Incasso di cedole e di titoli estratti di Stato e Industriali - Italiani ed Esteri.
Assegni circolari pagabili in tutte le piazze d'Italia.
Assegni dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia.
Pagamento gratuito delle bollette esattoriali in tutte la località ove la Banca ha Succursali od Agenzie.
Aperture di crediti documentati su qualsiasi piazza d'Italia e dell'Estero.
Custodia ed amministrazione di titoli.
Cassette-forti per custodie Valori.
Informazioni commerciali.

CORRISPONDENTI IN TUTTI GLI STATI

Abbonamento Cassette-forti per custodia valori alle seguenti condizioni:

Cat.	DIMENSIONI	Per 6 mesi	per 1 anno
1.a	Piccole - 16 x 19 x 50	L. 20.—	L. 30.—
2.a	Medie - 20 x 23 x 50	» 30.—	» 50.—
3.a	Grandi - 22 x 29 x 50	» 40.—	» 70.—

ALMATEINA LEPETIT

polvere - sciroppo
compresse - granulare

x x

È il migliore

ANTIDIARROICO e DISINFETTANTE INTESTINALE

x x

Diarree estive - Diarree infettive - enterocoliti - dissenterie
diarrea verde dei lattanti - lienterite
diarrea da dentizione

x x

Lepetit Farmaceutici

NAPOLI - MILANO - TORINO

In tutte le principali Farmacie

AGENZIE IN TUTTE LE CITTÀ DEL REGNO

PNEUS PIRELLI

DI FAMA MONDIALE

SOC. AN. EDOARDO BIANCHI - MILANO - VIALE ABRUZZI, 16

Concessionario per GALLARATE: Ettore Colombo

vete provato il nuovo
Super Sapone BANFI
marca Gallo Oro
non profumato e profum. al Mille Fiori?
È il più conveniente per finezza, prezzo e durata.

Ecco i requisiti:
Lascia la pelle morbida e vellutata - Fa sparire le macchie ed i rossori - Impedisce le screpolature della pelle - È prezioso per i bagni.
Usato per la barba è migliore delle solite paste, polveri e coni americani.
Lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli.
Vendesi ovunque

PRIMARIO ISTITUTO MEDICO di TERAPIA ESTETICA
Dirigente Dott. E. MAXIA
MILANO - Corso Vitt. Eman., 24 - I piano Inter.
TELEFONO N. 68-32

Plastiche facciali (correzione dei difetti del viso) - Eliminazione di rughe, cicatrici, verrucha, etc. - Depilazione dielettrica indolora e definitiva - Cura fisica dell'Obesità - Consultazioni anche per corrispondenza - Lingue estere.
ORARIO DALLE 9 ALLE 19

Rappresentanti:
Automobili FIAT
Moto FRERA
Cicli LEGNANO
e primarie marche - Nuovi modelli visibili in Via Roma, 2.

Auto Moto Garage
FIAT
DI
MASUMIERI & BONETTI
Costruttori delle Moto "MB" completamente montate su cuscinetti a sfere

Deposito Candele Champion
Benzina e Lubrificanti
CARICA ACCUMULATORI

Officina specializzata per la riparazione in genere

Deposito gomme piene con pressa per il montaggio
GOMME PIRELLI - GOOD-YEAR
Motocicli d'occasione in perfetto stato

VIA ROMA N. 2 - GALLARATE - TELEFONO 220

TALBOT

La Regina delle gomme per carrozze

PNEUMATICI - SALVATACCHI - VERNICI

Rappresentante esclusivo per Gallarate e paesi vicinori con MACCHINARIO
Carrozzeria **E. PONTI** - VIA TRIESTE

GHIFFA

(LAGO MAGGIORE)

Casa di Cure Naturali

del

Dottor ROVETTA

La preferita pei conforti, il parco, il trattamento famigliare e le guarigioni

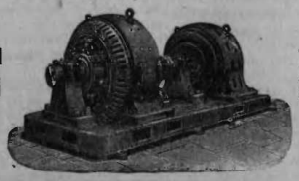
RETTA L. 45

Schiarimenti gratis - Prenotarsi per tempo

MARELLI

MACCHINE ELETTRICHE D'OGNI POTENZA

Alternatori
Ventilatori
Dinamo



Trasformatori
Elettropompe
Motori

ERCOLE MARELLI & C. - S. A.
Corso Venezia, 22 - MILANO - Casella Postale 1254

SPIDOLEINE

LA GRAN MARCA DEGLI OLII PER AUTO

CONCESSIONARIO con DEPOSITO
per il Circondario di GALLARATE
FRANCESCO NIZZI - Via Varese
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI

VEGLIA

LA REGINA DELLE SVEGLIE
ULTIMO MODELLO con SUONERIA ad INTERMITTENZA

Precisa e ben regolata
x x
Squillante nella suoneria

Solida nella costruzione
x x
Silenziosa nel movimento

In vendita presso tutti gli orologiai

OFFICINE F.lli BORLETTI - WASHINGTON'S, 70 - MILANO

Emilio Bolles

GALLARATE - Via Mazzini, 16 (interno)

Ricco assortimento di orologeria e oreficeria
Oggetti per regalo - Forniture per sponsali
Pendole di grande novità
Specialità: Pendole per salotto

PREMIATO STUDIO FOTOGRAFICO
T. GIOVARA
Via S. Antonio, 4 - GALLARATE - Via S. Antonio, 4

LAVORI D'ARTE CON MODERNI PROCESSI — PERFETTA ESECUZIONE DI QUALSIASI LAVORO ANCHE INDUSTRIALE — LABORATORIO SPECIALIZZATO DI INGRANDIMENTI — PORCELLANE — SVILUPPO E STAMPA PER DILETTANTI — MATERIALE FOTOGRAFICO